

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Le composizioni indicate corrispondono alle formulazioni quadro rappresentative della categoria di prodotti, così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione. Le formulazioni quadro sono previste dal Regolamento (CE) 1223/2009 per la notifica elettronica dei prodotti cosmetici tramite il Cosmetic Product Notification Portal (CPNP), effettuato ai sensi dell'art.13. Le formulazioni quadro (reperibili nel manuale dell'utente per la notifica tramite CPNP http://ec.europa.eu/consumers/sectors/cosmetics/cpnp/index_en.htm) precisano le tipologie di ingredienti e le loro concentrazioni massime, permettendo la rapida identificazione dei prodotti. La lista completa degli ingredienti è riportata sulla confezione dei singoli prodotti in conformità a quanto stabilito all'art.19 del Reg.(CE) 1223/2009

Ingredienti Concentrazione massima
(% peso/peso)

<u>Ingredienti</u>	<u>Livelli massimi (% p/p)</u>
Etanolo e/o isopropanolo (<i>alcohol, alcool denat., isopropyl alcohol</i>)	50
Oli (ad esempio vegetali e/o minerali), cere e grassi (ad esempio alcool a catena lunga)	20
Agenti emulsionanti (ad esempio <i>laureth</i>)	11
Siliconi, inclusi i siliconi volatili (<i>cyclopentasiloxane, dimethicone, amodimethicone</i>)	10
Tensioattivi anionici/anfoteri/non ionici (ad esempio etere di <i>oleyl alcohol</i>)	10
Agenti per tintura dei capelli: tinture dirette (ad esempio <i>HC red no.3, 4-amino-3-nitrophenol, 3-nitro-p-hydroxyethylaminophenol</i>)	10
Solventi (ad esempio <i>propylene glycol, benzyl alcohol</i>)	10
Tensioattivi cationici (ad esempio <i>dicetyldimonium chloride</i>)	5
Altri ingredienti (ad esempio estratti di piante, derivati delle proteine)	5
Agenti condizionanti per i capelli (ad esempio polimeri cationici)	5
Resine (ad esempio <i>acrylates copolymer</i>)	3
Addensanti (ad esempio derivati della <i>cellulose</i>)	2
<i>Parfum</i>	1
Conservanti, antimicrobici	1
Regolatore del pH: acido (ad esempio <i>citric acid</i>) o alcalino (ad esempio <i>ethanolamine, sodium hydroxide, ammonium hydroxide</i>)	q.s. pH 2 – 10
<i>Aqua</i>	fino a 100

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

Aspetto:	gel
Odore:	caratteristico
pH:	vedi tabella
Densità:	0,96 – 1,03 g/ml
viscosità:	4.000 – 8.000 cPs, S03 – 10 RPM

DYCROM RESTART KOMOKO	pH
2 - BRUNO	8,5 - 9,5
3 - CASTANO SCURO	8,5 - 9,5
4 - CASTANO	8,5 - 9,5
5 - CASTANO CHIARO	8,5 - 9,5
6 - BIONDO SCURO	8,5 - 9,5
7 - BIONDO	8,5 - 9,5
5.3 - CASTANO CHIARO DORATO	8,5 - 9,5
5.62 - AUBURN	6,0 - 6,8
6.34 - NOCCIOLA SCURO	6,0 - 6,8
6.60 - CERISE	6,0 - 6,8
6.7 - BIONDO SCURO SABBIA	6,0 - 6,8
6.40 - BIONDO RAME INTENSO	6,0 - 6,8
7.03 - ANACARDO	6,0 - 6,8
8.03 - CAMOMILLA	6,0 - 6,8
8.04 - MIELE	6,0 - 6,8
8.34 - NOCCIOLA CHIARO	6,0 - 6,8
8.81 - BIONDO CHIARO PERLA CENERE	6,0 - 6,8
9.3 - BIONDO CHIARO DORATO	6,0 - 6,8
10.81 - BIONDO PLATINO PERLA CENERE	6,0 - 6,8
0.89 - SILVER	6,0 - 6,8

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Quando usato correttamente il prodotto è sicuro e ben tollerato. Le seguenti avvertenze si applicano in caso di utilizzo improprio o incidenti.

Avvertenze

Solo per uso professionale. Non applicare il prodotto sulla cute. Attenersi alle istruzioni di utilizzo. Non utilizzare su ciglia e sopracciglia. Evitare il contatto con gli occhi e il viso. In caso di contatto accidentale, sciacquare immediatamente con abbondante acqua la pelle o gli occhi. Indossare guanti adeguati prima dell'applicazione. Non utilizzare il prodotto sui bambini e tenere lontano dalla loro portata. Tenere il prodotto in luogo fresco e asciutto, lontano da fonti di calore.

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con occhi: togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.

Contatto con cute/mucose: sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.

Ingestione: in caso di ingestione di rilevanti quantità di prodotto non indurre vomito, consultare il Centro Antiveneni più vicino.

MISURE ANTINCENDIO

Prodotto non infiammabile; in caso di incendio usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Raccogliere il prodotto fuoriuscito e lavare con acqua le zone contaminate. Convogliare in contenitori adatti per lo smaltimento secondo le norme. Non riutilizzare il prodotto fuoriuscito. Indossare guanti e mascherina.

MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

L'esposizione continua per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi) può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello strato corneo, che costituiscono una barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesione della cute, che risulta così esposta agli agenti esterni.

In tali condizioni la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza i dovuti accorgimenti, può essere causa di intolleranza che a lungo potrebbe portare a forme gravi.

Conservare in luoghi asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5°C e lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione.

PROTEZIONE PERSONALE/ CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Titolo II DLgs 81/2008). I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (all.IV punto 2 Dlgs 81/08).

Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (art. 75 D.Lgs. 81/08). I DPI devono essere conformi alle norme previste dal D.Lgs. 475/92 (art. 76 Dl.Lgs. 81/08).

L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (artt. 20 e 78 del D.Lgs. 81/08).

Nel caso specifico:

Durante tutte le fasi di applicazione, manipolazione fare uso di guanti di plastica monouso, alti sull'avambraccio.

E' consigliabile proteggere preventivamente le mani con un'applicazione di crema barriera.
Utilizzare strumenti di lavoro accuratamente puliti.
Evitare strumenti nichelati.
Evitare di indossare articoli di bigiotteria

STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Relativamente allo smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è la Parte quarta Titolo I del D.Lgs. 152/06 (Codice dell'Ambiente) e successive modifiche.

Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura o estetica si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere assimilati agli urbani se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D.Lgs. 152/06 (Codice dell'Ambiente) che elenca le competenze dei Comuni.

In base alla Parte terza Sezione II Titolo III e IV D.Lgs. 152/06 Titolo in materia di tutela delle acque e alle disposizioni regionali le attività professionali di acconciatura possono essere qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento europeo 1223/2009 e successive modifiche.

I prodotti cosmetici finiti sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della Legislazione nazionale e comunitaria sui preparati pericolosi (CLP 1272/2008).

La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di Valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (art. 28 del D.Lgs. 81/2008).

I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal Medico competente (art. 41 D.Lgs. 81/2008).

ALTRE INFORMAZIONI

Leggere attentamente le istruzioni d'uso riportate sulla confezione e/o sul foglietto illustrativo del prodotto.

Queste informazioni si riferiscono allo stato attuale delle nostre conoscenze. Tutte le informazioni riportate sulla scheda riguardanti la composizione e le proprietà chimico-fisiche sono fornite esclusivamente per una manipolazione ed un utilizzo corretti del prodotto e per eventuali interventi in caso di emergenza. Esse non indicano la composizione completa del prodotto (riportata sulla confezione) né rappresentano alcuna specifica di vendita.